

di Fulvio
PANZERI



**LIBRI
SUT LIBRI**

IL DIZIONARIO DELL'IMMAGINAZIONE

Quest'anno si è ritornati a parlare del *Dizionario dei personaggi di romanzo da Don Chisciotte all'Innominabile*, pubblicato da Gesualdo Bufalino nel 1982, per il Saggiatore, un anno dopo essere diventato improvvisamente famoso, grazie a *Diceria dell'untore*, il romanzo che lo aveva fatto conoscere ed era stato il caso letterario del 1981, vincendo il Campiello. L'ultima ristampa è di dieci anni fa, nei Tascabili Bompiani: in pochi anni è diventato una sorta di libro *cult* della critica letteraria in Italia. Lettore onnivoro e assai raffinato, convinto che «il romanzo come il teatro o il cinema, a cui talora li ruba, ma più spesso li regala, possiede il suo alfabeto di ruoli, esaustivo di tutte o quasi le varietà della psicologia e della pratica

umana», con questa antologia commentata Bufalino mette a punto 132 medaglioni di protagonisti di romanzi che sono diventati gli archetipi dell'immaginario letterario, scritti in modo fascinoso e barocco da un Bufalino in stato di grazia. Per l'edizione del 1982 aveva scritto lui stesso il risvolto di copertina e aveva definito il libro «antologia, dizionario enciclopedico o anagrafe dei personaggi che popolano il romanzo moderno», dedicandolo alle case editrici Barion, Nerbini e **Sonzogno**. Il motivo è che bisogna risalire «agli esordi precari e favolosi della sua biografia di lettore, alla scena primaria in cui gli si è rivelato l'universo parallelo della letteratura». Infatti per Bufalino è da lì che «tali eroi vivono, da allora, della nostra emozione: fragili ombre consegnate

all'inchiostro di poche avare parole, che la lettura – questo vizio impunito – trasforma ogni volta in cosa calda e presente». È prodigioso come, in poche righe, riesca a darci il senso, in una prosa critica e poetica al tempo stesso, di un personaggio. Vediamo come descrive Don Chisciotte: «Uno dei massimi emblemi letterari d'ogni epoca. Templare e romeo dell'ideale, indeciso fra realtà e visione, dissennatezza e senno, lacrime e umore: lirica marionetta che rimette ogni volta a posto i suoi pezzi bastonati e malconci dopo l'ennesima e testarda collisione coi giganti a vento e le nuvole...». Un libro da tenere a portata di mano, mentre seguirete questa nostra iniziativa dei racconti estivi, perché sarà curioso ogni tanto consultare anche queste visioni-emozioni di un grande

scrittore, che ha sentito come una necessità la compilazione di questo «inventario» dei personaggi romanzeschi, quella di mettere al sicuro gli eroi del romanzo, «i simulacri dei personaggi più memorandi, così come ci vengono incontro sulla soglia, mentre provano i gesti dell'esordio e fanno amicizia col lettore, col caldo della vita, con la voce che li battezza». È conscio lo scrittore di compiere «un arbitrio e un azzardo», quello di estirparli dalle vicende e metterli in fila, uno accanto all'altro, sapendo però che sono necessari all'incontro con questi «eroi culturali», archetipi solenni e stazioni carovaniere, poste a scandire lungo le piste del tempo la musica senza fine dell'uomo. Lord Jim, Crotcaia, Tartarino, Ukiko Makioka...così rispondono, se a caso li chiamiamo per nome, gli abitanti di questo territorio invisibile: la nostra patria più vera.

www.ecostampa.it

